

Don Tonino, il profeta degli umili

L'Episcopato nella diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi

raccontato in una mostra

Inaugurata da Mons. Luigi Martella, sabato 20 aprile alle 17,00, la mostra sull' "Episcopato di Mons. Antonio Bello" nella diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi si inserisce nel programma delle celebrazioni diocesane per il ventennale della morte del Servo di Dio, vedendo impegnato il Museo Diocesano in collaborazione con la Postulazione per la causa di canonizzazione di don Tonino nell' esporre alcuni documenti legati all' esperienza diocesana del Vescovo salentino dal 1982 al 1993. A partire dal suo ingresso nelle quattro città della diocesi, che per la prima volta si univano nella figura di un unico vescovo, passando per l'impegno rivolto agli ultimi ed ai giovani sino ai giorni della morte, si vuol porre l'attenzione del visitatore sulla sua azione pastorale piuttosto che sull'impegno altrettanto notevole e prezioso nella dimensione nazionale di Pax Christi.

Sono esposti alcuni oggetti personali, concessi per l'occasione dai fratelli Trifone e Marcello Bello e dalla Fondazione a lui dedicata, nonché dagli archivi diocesani: la mitria con le effigi vescovili raffiguranti la croce alata di Alessano, la sua croce pettorale, la fisarmonica, gli indumenti indossati in punto di morte... e poi numerosi manoscritti, documenti dell'epoca e fotografie. Parte integrante della mostra sono anche i venti pannelli didattici realizzati dalla Soc. Coop. FeArT nell'ambito del progetto diocesano per le scuole che ha visto in questi ultimi mesi l'impegno attivo di tutto il territorio ed in particolare dei ragazzi e dei loro insegnanti.

Gli spazi in cui sono allestite e predisposte le attività sono fruibili gratuitamente a partire da sabato 20 aprile sino alla fine di maggio negli orari istituzionali della struttura museale (sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.30 alle 20.30) e su prenotazione per gruppi e scolaresche.